



COMUNE DI AVIO

Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione N. 53 del Consiglio Comunale

Adunanza di seconda convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021

L'anno **duemiladiciotto** addì **undici**
del mese di **dicembre** alle ore **20.00**

nella sala delle riunioni della Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi,
recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

FEDERICI GIANLUCA - Presidente
SECCHI FEDERICO - Sindaco
CAVAZZANI LORENZA
CAZZANELLI MARTINA
FUMANELLI MANOLO
GIOVANAZZI MANUEL
GIULIANI BENIAMINO
GIULIANI FABIANO
MARGONI CASIMIRO
MARTELLO ALESSANDRO
PEDRINOLLA LIVIA
PILATI MARCO
SALVETTI DARIO
SALVETTI MARINO
SALVETTI MATTIA
SALVETTI MORENO
VALLI ANNA
VAONA ALESSANDRO

Presenti Assenti
giust. ingiust.

X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		

Partecipa l'Assessore Esterno Franco Franchini

Partecipa il Segretario comunale supplente dott. Alessandro Morandi

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. Federici Gianluca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati scelti in qualità di scrutatori i sigg. Giuliani Beniamino e Martello Alessandro.

Delibera consiliare n. 53 dd. 11.12.2018

**OGGETTO: OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2019-2021.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le disposizioni di legge in materia di prevenzione della corruzione di seguito indicate:

- Legge 06.12.2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come recepito nell’ordinamento locale dalla Legge regionale 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;
- Decreto legislativo 08.04.2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.12.2012 n. 190”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013 n. 62 con cui è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Decreto legge 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114, istitutivo dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), alla quale sono state trasferite le funzioni precedentemente esercitate dalla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche);
- Legge 07.08.2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto legislativo 25.05.2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamati i provvedimenti emanati in materia di prevenzione della corruzione di seguito indicati:

- deliberazione CIVIT 11.09.2013 n. 72, “Piano Nazionale Anticorruzione”;
- determinazione ANAC 28.04.2015 n. 6, “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- determinazione ANAC 17.06.2015 n. 8, “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle

società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

– determinazione ANAC 28.10.2015 n. 12, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

– deliberazione ANAC 3.08.2016 n. 831, “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

Rilevato che, in attuazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti sopra richiamati, il Comune di Avio:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 6 dd. 30.01.2014, è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 in applicazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 7 dd. 27.01.2015, è stato approvato il primo aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017, in applicazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 8 dd. 29.01.2016, è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, in applicazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 3 dd. 25.01.2017, è stato approvato il terzo aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, in applicazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 15 dd. 31.01.2018 è stato approvato il quarto aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020, in applicazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 171 dd. 05.12.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti pubblici del Comune di Avio;
- con determinazioni segretariali n. 6/2014, n. 106/2014, 3/2016 e n. 3/2017 sono stati individuati i responsabili di servizio/ufficio quali referenti in materia di prevenzione della corruzione;

Preso atto che in sede di predisposizione dei Piani di prevenzione della corruzione, il Segretario comunale ha provveduto, d'intesa con i Responsabili di Servizio/Ufficio ad individuare i processi a rischio di corruzione, sulla base della previa ricognizione delle attività di competenza delle singole strutture comunali;

Rilevato che l'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 – come modificato dall'articolo 40, comma 1, lettera g), del Decreto legislativo n. 97/2016 – stabilisce

che “l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

Preso atto delle indicazioni desumibili al riguardo dalla determinazione ANAC n. 12/2015 – richiamate nella deliberazione ANAC n. 831/2016 – secondo cui “per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale”;

Ritenuto pertanto che la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sia di competenza del Consiglio comunale, ferma restando la competenza della Giunta comunale all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Preso atto dei contenuti della determinazione ANAC n. 12/2015 e della deliberazione ANAC n. 831/2016;

Rilevato che detti contenuti sono stati oggetto di tempestivo approfondimento nonché di confronto e condivisione tra il Segretario comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, i responsabili di Servizio/ufficio e i principali soggetti coinvolti nelle misure da implementare;

Dato atto che il Segretario comunale supplente ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di partecipazione pubblica per aggiornamento piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 (prot. comunale n. 11909-1 dd. 23.11.2018);

Ritenuto che, tra gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza indicati dalla determinazione ANAC n. 12/2015 e dalla deliberazione ANAC n. 831/2016 e ad oggi non ancora compiutamente tradotti nella pur dettagliata pianificazione del Comune di Avio;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Tutto ciò premesso,

Vista la deliberazione consiliare n. 11 dd. 28.02.2018 immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020;

Vista la deliberazione giuntale n. 42 dd. 20.03.2018 immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le schede finanziarie e le schede obiettivi/competenze del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018-2020;
Tutto ciò premesso,

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la legge regionale 3 agosto 2015, n. 22 con particolare riferimento all'art. 10 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali".

Visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.
Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente.

Visto il parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso dal Segretario comunale supplente – dott. Alessandro Morandi – dd. 30.11.2018 – in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

Visto l'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 al fine di al fine di dar seguito agli adempimenti conseguenti;;

Esperita la votazione per alzata di mano, con la quale si ottiene il seguente risultato: n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 voti astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di approvare il documento recante "obiettivi strategici per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione 2019-2021", nel testo riportato nell'Allegato che forma parte integrale ed essenziale della deliberazione.

2. Di dare atto che la Giunta comunale, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, provvederà all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione 2019/2021.
3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale vigente;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Con separata votazione, per le motivazioni in premessa indicate, resa per alzata di mano con la quale si ottiene il seguente risultato: n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 voti astenuti, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio comunale
Federici Gianluca

Il Segretario comunale supplente
dott. Alessandro Morandi

Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico giusta attestazione del Funzionario addetto dal 12.12.2018 al 22.12.2018 per **10 giorni** consecutivi.

Il Segretario comunale supplente
dott. Alessandro Morandi

-
- ☐ Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario comunale supplente
dott. Alessandro Morandi

-
- ☐ Il presente verbale è stato pubblicato per 10 giorni, come sopra dichiarato, ed è divenuto esecutivo il giorno _____.

Il Segretario comunale

-
- ☐ Comunicazione ai capigruppo (art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Avio,

Il Segretario comunale
